

Codice A1714A

D.D. 30 gennaio 2024, n. 77

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016. Interventi di ripristino danni alle infrastrutture consortili a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda in comune di Brondello (CN) - Pos. pratica 20/1116. Cod. nembo 18010009118. Approvazione dello stato finale dei lavori e liquidazione del contributo per euro 13.778,56.



ATTO DD 77/A1714A/2024

DEL 30/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Piogge alluvionali avvenute tra il 21 ed il 26 novembre 2016. Interventi di ripristino danni alle infrastrutture consortili a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda in comune di Brondello (CN) – Pos. pratica 20/1116. Cod. nembo 18010009118. Approvazione dello stato finale dei lavori e liquidazione del contributo per euro 13.778,56.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 10784 del 28 marzo 2017 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel novembre 2016, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 14-4682 del 20 febbraio 2017;

visto il D.M. n. 33619 del 22/12/2017, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2017”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di euro 1.131.360,00 integrato con il Decreto ministeriale n. 8738 del 14/09/2018, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro anche dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con i DD.MM. 33619/2017 e 8738/2018 citati, anche per il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D. Lgs. 102/2004, così da garantire la copertura del 40% dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue danneggiate dalle avversità riconosciute eccezionali dal D.M. n.10784 del 28/03/2017;

vista la DD n. 523 del 03/05/2019, rettificata dalla Determinazione n. 624 del 11/06/2019 che ha determinato l’importo spettante ad ogni gestore di infrastruttura danneggiata al fine di permettere allo stesso di individuare, in base alle somme a disposizione, quali interventi di ripristino attivare nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 624 del 11 giugno 2019 di rettifica dell'allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 523 del 03 maggio 2019;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1062 del 21 novembre 2019 di individuazione dei destinatari dei benefici e importo massimo loro assegnato in seguito a richiesta di rimodulazione;

vista la domanda presentata dal Consorzio irriguo Valle Bronda in data 11/05/2017 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 18676;

vista la D.D. n. 538 del 05/08/2023 di approvazione progetto per interventi di ripristino danni alle infrastrutture consortili a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda in comune di Brondello (CN) e concessione contributo di euro 13.764,43 a favore del Consorzio Irriguo Valle Bronda;

vista la domanda di saldo presentata in data 03/11/2023 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 309263 - SIAP, con la quale il Consorzio irriguo Valle Bronda ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6;

visto il verbale del 03/11/2023 del consiglio direttivo del Consorzio irriguo Valle Bronda, con il quale si approvano i lavori eseguiti e tutta la documentazione trasmessa a corredo della richiesta di saldo in merito al ripristino dei danni alle infrastrutture consortili a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda in comune di Brondello (CN), per un ammontare netto dei lavori pari ad euro 11.293,90 o.f.e.;

preso atto del certificato di regolare esecuzione del Consorzio irriguo Valle Bronda a firma del Direttore dei Lavori Gianni Richiard, per un ammontare netto dei lavori pari ad euro 11.293,90 o.f.e.;

visto che le opere sono accertate come descritte nel prospetto in coda al presente verbale, per l'ammontare complessivo di euro 13.778,56 cui corrisponde un contributo in conto capitale di euro 13.764,43 sulla base di quanto previsto dalla D.D. 538 del 05/08/2023 di approvazione progetto e concessione contributo;

preso atto che non è stato erogato nessun anticipo e nessun acconto in merito all'intervento in oggetto;

rilevato che, dalla documentazione presentata, il totale delle spese sostenute ammonta ad euro 13.778,56 e non risulta quietanzata la fattura n. 21 del 31/10/2023 della Ditta Ferrato Alexander;

rilevato che la somma necessaria all'erogazione del saldo, con riserva, del contributo ammonta ad euro 13.764,43 non supera l'importo ancora disponibile sui fondi ripartiti con la D.G.R. n. 24-8706 del 05/04/2019;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 7747-SIAP del 17/01/2024 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione del saldo per euro 13.778,56 a favore del Consorzio Irriguo Valle Bronda ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che, dalla documentazione presentata, non risultano quietanzata la seguente fattura:

n. 21 del 31/10/2023 della Ditta Ferrato Alexander;

ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover provvedere alla liquidazione, con riserva, del saldo di euro 13.778,56 a favore del Consorzio Irriguo Valle Bronda;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 877 del 19/10/2023 "Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.r. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione."

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

viste le determinazioni dirigenziali n. 1240 del 10/12/2018 e n. 1342 del 21/12/2018 che provvedono al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con i DD.MM. n. 33619 del 22/12/2017 e n. 8738 del 14/09/2018 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 18-5937 del 17/11/2017;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ";

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e

merito” a seguito dell’adozione della DD n. 523 del 03/05/2019;
 stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale è adottato nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361; tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

determina

di approvare lo stato finale dei lavori di ripristino danni alle infrastrutture consortili a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda in comune di Brondello (CN , pratica 20/1116 Codice Nembo 18010009118 a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 21 e il 26 novembre 2016 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i., dell’importo di euro 13.764,43 così suddiviso:

| | | |
|--|---|-----------|
| A) Lavori | | |
| A1) Importo lavori | € | 11.293,90 |
| Totale A) | € | 11.293,90 |
| | | |
| B) Somme a disposizione | | |
| B1) Contributo IVA sui lavori | € | 2.484,66 |
| Totale spesa | € | 13.778,56 |
| Spesa ammessa | € | 13.764,43 |
| Contributo (D.D. 624 del 11/06/2019 e D.D. n. 283 del 13/5/2020) | € | 13.764,43 |

di liquidare, con riserva, il saldo pari a euro 13.764,43 a favore del Consorzio di irrigazione comprensoriale di II grado Tanaro albese – Langhe albesi - C.F. 91022720048, per lavori di ripristino opera di presa e stazione di pompaggio e tubazione irrigua a servizio del Consorzio Irriguo Valle Bronda, a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 21 e il 26 novembre 2016 finanziati ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.,

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il (CUP) assegnato al progetto è H11D20001750002 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è Z573CD05E3.

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 13.764,43 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 21 al 26 novembre 2016 e riconosciute eccezionali con D.M. 10784 del 28/03/2017 e finanziati con D.M. n. 33619 del 22/12/2017 e D.M. n. 8738 del 14/09/2018 a favore del Consorzio Irriguo Valle Bronda ;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 13.764,43 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

di richiedere, ai sensi della normativa vigente, al beneficiario la documentazione comprovante il pagamento totale della seguente fatture:

- n. 21 del 31/10/2023 della Ditta Ferrato Alexander;

da presentarsi entro 30 giorni dall'erogazione del contributo, pena la restituzione dello stesso maggiorato degli interessi.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 523 del 03/05/2019.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino